



---

## Echi da est

LAC  
Lugano Arte e Cultura  
Piazza Bernardino Luini 6  
6900 Lugano  
+41(0)58 866 4214  
[comunicazione@laclugano.ch](mailto:comunicazione@laclugano.ch)  
[www.laclugano.ch](http://www.laclugano.ch)



---

Teatro / Coproduzione LAC  
03/04.12.2026  
Gio/Ve ore 20:00  
LAC, Sala Teatro

**Sei personaggi in cerca d'autore (Šest Lica Traži Autora)**  
**Luigi Pirandello / Fabrizio Sinisi / Carmelo Rifici**

di Luigi Pirandello  
adattamento Fabrizio Sinisi  
regia Carmelo Rifici  
con Anastazija Balaž, Ivna Bruck, Elena Brumini, Aurora Cimino, Serena Ferraiuolo, Stefano Iagulli, Mario Jovev, Giuseppe Nicodemo, Giulio Settimo, Mirko Soldano, Leonora Surian Popov, Andrea Tich  
e con la partecipazione di Emily Popov Surian e di *un attore bambino in via di definizione*  
costumi Manuela Paladin Šabanović  
disegno luci Dalibor Fugošić  
assistente scenografia Mateja Ozmec  
assistenti alla regia Pasquale Renella, Giacomo Diegoli  
produzione Teatro Nazionale di Fiume – HNK Ivana pl. Zajca u Rijeci  
in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura

**Carmelo Rifici firma la regia di *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello, lavoro nato dalla collaborazione con il Teatro Nazionale Croato di Fiume e la sua compagnia del Dramma Italiano, in occasione dell'ottantesimo anniversario della sua fondazione. Prima opera della trilogia del teatro nel teatro, è considerata il capolavoro più celebre del drammaturgo siciliano, qui proposto nell'adattamento di Fabrizio Sinisi.**

Fiume è una città dalla storia complessa e attraversata da profonde fratture politiche, culturali e identitarie. Città di confine e contesa, ha vissuto occupazioni, processi di italianizzazione forzata, le ferite della guerra, l'esodo e, più tardi, le conseguenze della dissoluzione della ex Jugoslavia. Qui lingue, culture e appartenenze hanno continuato a confrontarsi, scontrarsi e convivere. In questo contesto, il Teatro di Fiume ha custodito negli anni questa complessità, mantenendo aperto un dialogo fragile ma necessario tra cultura italiana e croata, trasformando la scena in uno spazio di confronto e sopravvivenza culturale.

“Cosa accadrebbe se i sei personaggi di Pirandello parlassero in lingua croata e domandassero ad una compagnia italiana di dare ascolto alla loro storia? È da questa domanda che nasce lo spettacolo – spiega Rifici. In scena, una compagnia del Dramma Italiano è impegnata a celebrare il proprio anniversario mettendo in scena Pirandello. Ma il regista sente la necessità di andare oltre: il teatro non può limitarsi a custodire il passato, deve metterlo in crisi; deve aprire le finestre e lasciare entrare un'aria europea, contemporanea, inquieta. Pirandello deve parlare all'oggi, uscire dalla propria monumentalità.”



---

Danza  
28.02.2027  
Do, ore 14:00 e 20:00  
LAC, Sala Teatro

**L'uccello di fuoco / Petruška**  
**Croatian National Theatre in Zagreb**  
**Igor Stravinsky / Maša Kolar / Edward Clug**

L'uccello di fuoco  
coreografia Maša Kolar  
musica Igor Stravinsky  
scene e costumi Petra Pavičić  
disegno luci Nuno Salsinha  
drammaturgia e assistente coreografia Maja Marjančić  
maestro di balletto Iva Višak

Petruška  
coreografia Edward Clug  
libretto Igor Stravinsky, Alexandre Benois  
scene Marko Japelj  
costumi Leo Kulaš  
disegno luci Tomaž Premzl  
assistente coreografia Mirjana Šrot  
assistente costumi Ana Trišler  
maestro di balletto Andrej Barbanov  
disegno burattino Primož Mihevc  
scultori Lucija Jelić, Dražen Grdanjski

debutto 15 novembre 2024, Croatian National Theatre in Zagreb

direttore musicale Ljudmila Šumarova  
accompagnatore Teo Visintin  
direttore di scena Ana Vnučec, George Stanciu

**Il corpo di ballo del Croatian National Theatre in Zagreb, la principale e più antica istituzione teatrale della Croazia, arriva per la prima volta al LAC con un dittico coreografico che rende omaggio a Igor Stravinsky e al rivoluzionario movimento dei Balletti russi.**

La pluripremiata coreografa zagabrese Maša Kolar propone una nuova lettura della fiaba russa *L'uccello di fuoco*, distillandone la narrazione in una forma più concentrata e concettuale, costruita sulla suite del 1919 di Stravinsky, versione astratta della partitura originale. Ne emerge un racconto rinnovato, attraversato da elementi astratti e da un diverso equilibrio di potere tra la creatura e il principe Ivan, che si smarrisce in un giardino incantato nel cuore della notte. In questa interpretazione, l'Uccello di fuoco domina la scena, mentre il principe finisce per abbandonarsi completamente al suo potere.

Il coreografo rumeno Edward Clug firma una rilettura di *Petruška* in dialogo con l'originale, con l'eredità di Fokine e Stravinsky e con la tradizione dei Balletti russi, arricchendola con una visione personale. Ne nasce un balletto caratterizzato da una raffinata estetica e da un uso intenso del colore, capace di evocare lo spirito della storica compagnia tanto sul piano visivo quanto su quello coreografico. Al centro vi è l'universalità della storia di un burattino tragicamente destinato alla



---

sconfitta, che, consumato dall'amore e dal desiderio per una ballerina infedele, sacrifica la propria esistenza senza vita. Una vicenda che rispecchia sorprendentemente il mondo di oggi, dove l'individuo è spesso circondato da persone che agiscono come burattini, inconsapevoli.